

UNIVERSITÀ

De Angelis: «Per Fisica collaborare con Padova»

Udine

Nella competizione tra facoltà universitarie del Nordest, conviene guardare a una possibile collaborazione con Padova e non solo con Trieste.

Ad andare controcorrente rispetto a quanto auspicato dai presidi di Scienze matematiche, fisiche e naturali degli atenei di Udine e Trieste -per una creazione di un unico corso regionale di laurea in Fisica - è il professor Alessandro De Angelis, docente della stessa materia a Udine. Il professor De Angelis prende spunto dalle dichiarazioni rilasciate da Rinaldo Rui, presidente a Trieste che con il responsabile della facoltà friulana di Scienze, Carlo Tasso, nei giorni scorsi aveva annunciato l'intenzione di dar vita a una maggior e più stretta collaborazione tra i due atenei per questa disciplina scientifica. Il tutto temendo che l'attività svolta ora, in autonomia, in Friuli Venezia Giulia possa in futuro esser fagocitata dal più importante e prestigioso ateneo di Padova.

«Dissentito dalla posizione un po' angosciata espressa dal collega di Trieste secondo cui "il pericolo per Trieste non è Udine, ma per Udine e Trieste assieme è Padova, che quanto ad attrazione di studenti è un vero buco nero" - interviene De Angelis, che è pure responsabile italiano del progetto MAGIC, telescopio a raggi gamma installato a Palma, nelle isole Canarie - Penso che la sfida del ventunesimo secolo per la nostra regione sia la qualità; a tal fine non credo che Padova vada combattuta da un'estemporanea lega fra Trieste e Udine, ma che piuttosto vada cercata una sinergia nell'ottica di un ateneo triveneto. Sono convinto che, se ci chiuderemo in logiche di bottega all'interno della nostra piccola regione o - peggio ancora - di parte di essa, saremo inevitabilmente marginalizzati».

«Dovremmo invece da subito contribuire con le nostre competenze e specificità a quello che potrà essere, se ci crederemo, uno dei più grandi e prestigiosi atenei del mondo, avendone il bacino di utenza, il supporto industriale e la tradizione culturale».

Loma ■